**Il progetto**

Il progetto presentato da Snam Fsru Italia S.r.l. (denominato “**Emergenza Gas - Fsru Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti**”) è finalizzato all’incremento della capacità di rigassificazione nazionale attraverso l’ormeggio permanente di una nave di tipologia Fsru (Floating Storage & Regasification Unit) in corrispondenza della piattaforma offshore (già esistente) della società Petra S.r.l.; piattaforma che si trova a circa **8,5 km dalla costa**, al largo di **Ravenna**. In questo modo, si potrà stoccare e rigassificare il gas naturale liquido (Gnl).

Il progetto, che con il Decreto firmato oggi viene autorizzato formalmente, comprende la predisposizione e l’adeguamento delle infrastrutture e delle opere connesse e necessarie per la collocazione e il mantenimento sul posto dell’unità Fsru e per il trasferimento a terra del gas naturale, che verrà trasportato tramite la condotta di connessione fino alla Rete Nazionale Gasdotti, già esistente a nord della città di Ravenna.

Il nuovo tratto di metanodotto sarà interamente ricompreso nel territorio del Comune, per una lunghezza di circa 32 km.

Il progetto è stato valutato, nell’ambito della **Conferenza di servizi**, da parte degli enti e dei soggetti partecipanti a vario titolo, per gli aspetti di rispettiva competenza.

 Tutto questo al fine del rilascio di autorizzazioni, pareri e titoli abilitativi. Il progetto dovrà essere realizzato nel pieno rispetto delle **prescrizioni** e **condizioni ambientali** individuate in sede di Conferenza.

Verrà effettuato un **monitoraggio ambientale** in modo da verificare, attraverso la rilevazione di determinati parametri biologici, chimici e fisici, eventuali impatti ambientali generati dall’opera nelle fasi di realizzazione e di esercizio, consentendo ai soggetti responsabili di individuare i “segnali” necessari per attivare preventivamente e tempestivamente eventuali azioni correttive.

**Mitigazione ambientale**

Per mitigare l’impatto ambientale delle opere previste dal progetto, dovranno essere realizzate da **Snam** varie misure di **mitigazione e compensazione**.

È prevista la **piantumazione di un’area boscata** attorno all’impianto a terra di regolazione e misurazione che, oltre ad assorbire CO2, avrà anche la funzione di schermatura paesaggistica.

Il progetto di rinaturalizzazione dell’area e mitigazione dell’opera dovrà essere preventivamente concordato con l’Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre essere realizzato **un percorso ciclabile di collegamento** tra i due esistenti **in via Canale Molinetto** e **in via Trieste** (in parte ricadente all’interno dell’area di forestazione, in prossimità di via dell’Idrovora).

A compensazione delle opere che verranno realizzate sul territorio comunale verrà adeguato il collegamento **del percorso ciclabile** fra via Canale Molinetto e via delle Americhe a Punta Marina, e sarà effettuato un intervento di riqualificazione urbana di viale dei Navigatori, sempre a Punta Marina.

Snam dovrà contribuire all’**efficientamento energetico dell’illuminazione pubblica** comunale e alla riqualificazione energetica di edifici pubblici, anche mediante l’installazione di impianti di **produzione di energia da fonti rinnovabili** destinati all’autoconsumo o per la formazione di comunità energetiche (attuabili anche per stralci).